



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

### DECRETO DEL PRESIDENTE N. 10 DI DATA 08 Luglio 2022

#### OGGETTO:

Dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, sull'area in cui è stato posto il divieto di accesso ai sensi dell'ordinanza contingibile e urgente n. 2 del 6 luglio 2022 del Sindaco del Comune di Canazei, a seguito del distacco di una importante porzione del ghiacciaio avvenuto in data 3 luglio 2022 sul massiccio della Marmolada.

## IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige) ed in particolare l'articolo 8, comma 1, punto 13) che prevede la competenza legislativa primaria in materia di opere di prevenzione e di pronto soccorso per calamità pubbliche e l'articolo 52, comma secondo, che prevede l'adozione da parte del Presidente della Provincia di provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di garantire, tra l'altro, la sicurezza delle popolazioni di due o più comuni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381 (Norme di attuazione dello Statuto della regione Trentino-Alto Adige in materia urbanistica e di lavori pubblici);
- vista la legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento" e in particolare gli articoli 7, 34, 37 e 39, 66, comma 2;

### Considerato che:

- nel pomeriggio di domenica 3 luglio 2022 si è staccata una importante porzione di ghiaccio in località Punta Rocca sul massiccio della Marmolada, innescando un movimento franoso di materiale misto ghiaccio-roccia, con sviluppo di circa 2 chilometri;
- nel suo percorso la valanga di ghiaccio ha preso in carico altro materiale, frammenti di roccia e detrito incrementando notevolmente il suo volume stimabile in oltre 300000 mc;
- da una prima stima il fronte che è crollato presenta dimensioni di circa 80 metri di larghezza e 30 di altezza, per un volume stimato di circa 40.000 mc;
- si stima che l'ondata di ghiaccio e neve abbia raggiunto i 300 chilometri orari travolgendo alpinisti ed escursionisti che si trovavano a valle del distacco;
- nel suo moto la valanga ha coinvolto numerose persone e cordate di alpinisti: dalle ultime stime il numero di vittime e feriti risulta essere pari a 19;
- le operazioni di ricerca dei dispersi, iniziate immediatamente dopo l'evento calamitoso, sono ancora in corso;
- i parenti delle vittime e dei dispersi sono accorsi a Canazei e agli stessi è stata garantita l'ospitalità presso strutture ricettive;
- con Ordinanza n. 12022 di data 3 luglio 2022, e successiva Ordinanza n. 2 di data 6 luglio 2022 il Sindaco di Canazei ha circoscritto l'area di chiusura del massiccio della Marmolada;
- i rifugi, le malghe e le strutture ricettive presenti in loco subiranno ingenti perdite economiche dalla chiusura del massiccio della Marmolada; i danni di tali operatori economici potranno essere concretamente e correttamente quantificati solo superata la fase emergenziale;
- nell'area a valle del distacco operano da domenica 3 luglio 2022, gli uomini del Soccorso Alpino e Speleologico Trentino, Soccorso Alpino della Guardia di Finanza con due unità cinofile, Centro Addestramento Alpino di Moena della Polizia di Stato, Corpo Vigili del Fuoco permanente di

Trento e la Squadra di Soccorso Alpino dell'Arma dei Carabinieri, in stretto collegamento con il Centro di Protezione civile di Canazei, con Vigili del Fuoco volontari e Psicologi per i popoli;

- il rischio di altri crolli è concreto, in quanto il fronte risultante del ghiacciaio risulta potenzialmente instabile e si è reso necessario installare in località rifugio Marmolada, a circa 2700 metri, delle apparecchiature di monitoraggio in tempo reale costituite da due interferometri e un radar Doppler, al fine di valutare gli eventuali spostamenti della parte di ghiacciaio instabile e allertare i soccorritori che operano nella zona di deposito della valanga alla ricerca dei dispersi;
- la stabilità del ghiacciaio viene monitorata in diretta dagli esperti del Centro per la Protezione civile dell'Università di Firenze, che collaborano con l'Ufficio previsioni e pianificazione della Provincia autonoma di Trento, attraverso i dati raccolti da radar interferometrici e doppler;
- tale evento è certamente da considerarsi in termini di calamità ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della l.p. n. 9 del 2011 e che tale connotazione rappresenta uno dei presupposti per l'individuazione dello stato di emergenza;
- la situazione osservata costantemente dal centro operativo comunale convocato dal Sindaco ai sensi dell'art. 35 della citata l.p. n. 9 del 2011, appare particolarmente grave per intensità e si estende sull'area in cui è stato posto il divieto di accesso ai sensi dell'ordinanza contingibile e urgente n. 2 del 6 luglio 2022 del Sindaco del Comune di Canazei;
- al momento attuale non si è in grado di effettuare una stima dei danni, rispetto ai quali nei prossimi giorni saranno svolte delle valutazioni tecniche più complete ed approfondite, né tantomeno di quantificare gli oneri finanziari a carico del bilancio provinciale;
- ai sensi dell'art. 66, comma 2 della l.p. 1 luglio 2011, n. 9, la dichiarazione dello stato di emergenza assorbe l'ulteriore accertamento e dichiarazione di sussistenza della calamità ai fini degli interventi di ripristino definitivo e di ricostruzione.

Vista la nota del Dirigente generale del Dipartimento protezione civile di data 8 luglio 2022 prot. n. 486724;

con il presente decreto,

#### DICHIARA

a seguito del distacco di una importante porzione del ghiacciaio avvenuto in data 3 luglio 2022 sul massiccio della Marmolada, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della l.p. 1 luglio 2011 n. 9, lo stato di emergenza sull'area in cui è stato posto il divieto di accesso ai sensi dell'ordinanza contingibile e urgente n. 2 del 6 luglio 2022 del Sindaco del Comune di Canazei;

e conseguentemente

#### ORDINA

1. a tutti gli enti e alle strutture competenti per gli interventi e le attività oggetto di questo decreto di operare con modalità compatibili e proporzionate con l'urgenza di ristabilire la situazione di normalità, anche con la possibilità di effettuare lavori, acquisire beni e servizi e stipulare contratti in deroga a quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e 19 luglio 1990, n. 23, nella misura strettamente necessaria a fronteggiare l'urgenza;

2. in particolare alle strutture provinciali competenti l'assunzione delle spese, anche in deroga alla normativa di cui al punto 1, necessarie a garantire l'efficienza e la tempestività delle operazioni di ricerca e di monitoraggio dell'area;

3. al Dirigente generale del Dipartimento protezione civile di curare il coordinamento generale degli interventi di gestione dell'emergenza che saranno realizzati dalle amministrazioni pubbliche della Provincia, dai Comuni e dal volontariato;

4. le disposizioni di cui ai punti precedenti trovano applicazione anche per tutti gli interventi e le spese già effettuati a far data dall'evento emergenziale in oggetto;

5. al Dirigente generale del Dipartimento protezione civile di notificare tempestivamente copia del provvedimento al Commissario del Governo per la Provincia di Trento, al Comune di Canazei, nonché alle strutture operative della protezione civile di cui all'art. 4 della l.p. n. 9 del 2011;

6. all'Ufficio stampa della Provincia di dare comunicazione del contenuto del presente provvedimento, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento, nonché secondo le ulteriori modalità ritenute idonee.

Il presente provvedimento ha efficacia dalla sua adozione e fino alla conclusione degli interventi che ne sono oggetto; la modifica e la cessazione dello stato di emergenza sono disposte con decreto del Presidente.

Il presente decreto sarà pubblicato nel "Bollettino ufficiale" della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare il contenuto del presente provvedimento e di farlo osservare.

Firmato digitalmente da: Maurizio Fugatti  
Data: 08/07/2022 17:33:03

**Non sono presenti allegati parte integrante**